



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-52

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Maggio il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, di concerto con Michelini Maurizio in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma di e-procurement MePA di CONSIP, alla Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura del servizio di Redazione della valutazione di impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) per il sito UNESCO "Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli" in relazione all'intervento "Creazione nuova accessibilità al sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia"- PNC (PNRR).

CUP: B31B21006780001 – CIG: 9811647B3C – MOGE: 20792

Adottata il 30/05/2023
Esecutiva dal 06/06/2023

25/05/2023	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

30/05/2023

MICHELINI MAURIZIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-52

OGGETTO Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma di e-procurement MePA di CONSIP, alla Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura del servizio di Redazione della valutazione di impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) per il sito UNESCO "Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli" in relazione all'intervento "Creazione nuova accessibilità al sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia"- PNC (PNRR).

CUP: B31B21006780001 – CIG: 9811647B3C – MOGE: 20792

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Maurizio Michellini

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR Italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n. 59, convertito con legge n. 101 del 11 luglio 2021, approva il Piano Nazionale degli investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il sopracitato Decreto prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici ed aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari si applicano, in quanto compatibili, le misure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito di tale Piano Nazionale per gli investimenti complementari il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti Genovesi e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 ottobre 2021, è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'allegato 1 del sopra citato Decreto, prevede uno stanziamento a favore del Comune di Genova di euro 69.970.000,00 per gli interventi di:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” (MOGE 20791 - C.U.P B35F21001070001);
- “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” (MOGE 20792 - C.U.P. B31B21006780001);

- con Decreto del Ministero della Cultura del 5 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di disciplinare d’obbligo con i Soggetti Attuatori relativi al Piano di investimenti strategici nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari;

- in data 29 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare per regolamentare i rapporti tra il Ministero della Cultura, nella qualità di amministrazione titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed il Comune di Genova, individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi sopra menzionati;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, esecutiva in data 26/05/2022, si è preso atto dell’ammissione al finanziamento erogato dal Ministero della Cultura nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la realizzazione degli interventi sopra citati, e proceduto al contestuale accertamento ed impegno delle risorse per complessivi euro 69.970.000,00;

- con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, acquisito al protocollo di questo Ente in data 06/10/2022 (E/0379422), il Ministero, prendendo atto della richiesta della Civica Amministrazione, approvava la proposta di rimodulazione delle risorse aggiornando l’elenco degli interventi come di seguito riportato:

TITOLO	IMPORTO	CUP
Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova Funivia	€ 40.500.000,00	B31B21006780001
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti	€ 8.600.000,00	B35F21001070001 (CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico	€ 2.000.000,00	B39D22000280001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere	€ 5.500.000,00	B39D22000290001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia	€ 3.400.000,00	B39D22000300001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Puin	€ 720.000,00	B39D22000310001 (collegato al CUP Master)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato	€ 7.500.000,00	B39D22000320001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla	€ 1.750.000,00	B39D22000330001 (collegato al CUP Master)

- gli interventi così come modificati, risultano inseriti nel 4° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 03/11/2022;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-91, esecutiva in data 23/11/2022, si è proceduto a rimodulare le risorse assegnate agli interventi di “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” e di “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” con conseguente rimodulazione degli accertamenti ed impegni già assunti con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, nonché modifica dei codici CUP dei singoli interventi;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-1188.0.0.-104 esecutiva in data 11/12/2022 si è provveduto all’impegno delle somme necessarie all’intervento;

- con Decreto Ministeriale n. 139/2023 del 23/03/2023 avente ad oggetto “*Assegnazione definitiva delle risorse per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR – Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021 n.59*” il Ministero della Cultura ha provveduto all’assegnazione definitiva delle risorse ai soggetti attuatori.

Premesso altresì che:

- con Decisione n. 1211 della 29a Sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale (UNESCO), tenutasi a Vilnius il 16 luglio 2006, è stata riconosciuta l’iscrizione dell’ensemble costituito dalle Strade Nuove e dal relativo Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova nell’ambito del Patrimonio Culturale Mondiale, quale eccezionale esempio di insieme urbano costituito da palazzi nobiliari di alto valore architettonico che illustra l’economia e la politica della città mercantile di Genova al culmine della sua potenza;

- in data 13 luglio 2007, in osservanza delle raccomandazioni dell’UNESCO e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini della conservazione del bene “mediante una coerente, coordinata, programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro”, il Comune di Genova ha sottoscritto un Protocollo d’Intesa con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria (oggi Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Liguria), la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria (oggi Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia), la Regione Liguria, la Provincia di Genova (oggi Città Metropolitana di Genova), l’Università di Genova, la Camera di Commercio di Genova e la società Palazzo Ducale S.p.A. (ora Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura) per l’istituzione di un Comitato di Pilotaggio con il compito di seguire l’aggiornamento e l’attuazione del Piano di Gestione e l’individuazione del soggetto referente del sito UNESCO a cui

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

spetta l'incarico di svolgere funzioni di coordinamento tra tutti i soggetti responsabili, con attività di segreteria e monitoraggio del Piano di Gestione;

- è emersa, da parte dei soggetti già firmatari del Protocollo di Intesa del 13 luglio 2007, la necessità di aggiornare il Protocollo di Intesa al fine di individuare nel Comune di Genova il nuovo soggetto referente del sito UNESCO, in quanto soggetto dotato delle prerogative istituzionali e della personalità giuridica idonee ad assicurare l'efficace implementazione del Piano di Gestione e a rendere operative e cogenti le decisioni assunte per la Governance del Sito nonché a richiedere, amministrare e rendicontare eventuali fondi e finanziamenti e partecipare ai bandi della Legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO";

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 05/03/2020 è stato approvato il contenuto dello schema del nuovo Protocollo di Intesa per l'aggiornamento, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Gestione del sito UNESCO "*Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli*", per l'individuazione del soggetto referente e per la contestuale istituzione del Comitato di Pilotaggio tra i soggetti firmatari individuando nel Comune di Genova il nuovo soggetto referente del sito UNESCO;

- il 15 febbraio 2021 è stato firmato il suddetto protocollo che impegna i membri del Comitato di Pilotaggio ad operare e collaborare, ciascuno per il proprio ruolo, all'attuazione del Piano di Gestione;

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-191.0.1-2, tenuto conto della tipologia di intervento, è stata avviata una procedura di dialogo competitivo che si è conclusa con l'aggiudicazione al RTI Doppelmayer Italia Srl (mandataria) - Collini Spa (mandante) con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-64 del 06/09/2022.

- nello svolgimento del Dialogo Competitivo era previsto nella terza fase lo sviluppo di alcuni elaborati progettuali che integrati successivamente all'aggiudicazione sono stati presentati per la procedura di verifica di assoggettamento a valutazione di impatto ambientale regionale (VIA), ex art. 19, D.Lgs. 152/2006;

- il progetto, attualmente in fase di sviluppo, del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato, prevede che una parte delle opere, in particolare per quanto riguarda il punto terminale presso la Stazione Marittima, viene ad innestarsi in una fascia territoriale di rispetto, in prossimità del confine occidentale del perimetro del sito UNESCO "*Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli*" per la quale area di rispetto è prevista una condivisione degli interventi tramite la redazione di anche una specifica Valutazione di Impatto sul Patrimonio al Centro del Patrimonio Mondiale ai sensi dell'art.172 delle Linee Guida Operative;

- la gestione di una risorsa culturale UNESCO di tale livello si traduce nella irrinunciabile attenzione che deve essere rivolta sia alla conservazione del bene nella sua intangibilità, così come richiesto dallo stesso UNESCO, sia nella necessaria valorizzazione e sviluppo dell'area su cui insiste il Sito

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

anche in funzione della capacità di moltiplicazione delle ricadute economiche offerte dal turismo e dalla indispensabile attenzione alla domanda di sviluppo sostenibile, al fine di realizzare la più efficiente ed efficace conservazione e valorizzazione del Sito.

- la necessità di una specifica Valutazione di Impatto sul Patrimonio UNESCO è stata confermata con nota Prot. 0209627 del 10/05/2023 del Ministero Della Cultura Segretariato Generale Servizio II – Ufficio UNESCO.

Dato atto che

- risulta pertanto indispensabile acquisire un servizio di supporto specialistico in modo tale che sia valutato un eventuale impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) del progetto “*Creazione nuova accessibilità al sistema dei forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia*” sul sito UNESCO “*Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli*” da parte di soggetti dotati delle specifiche competenze multidisciplinari necessarie con l’obiettivo, in particolare, di valutare e definire la compatibilità delle scelte progettuali con il Piano di Gestione e con i valori del sito UNESCO in modo da non alterare gli attributi che definiscono questi valori e garantire una evoluzione sostenibile dell’area in cui si inserisce la nuova funivia in armonia con il tessuto urbano ed il paesaggio della città.

Dato atto inoltre che

- l’aggiornamento del Piano di Gestione del sito Patrimonio Mondiale “Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova” nonché l’Attuazione del Piano di Gestione 2020-2024 del Sito UNESCO è stato gestito dai soggetti firmatari del Protocollo d’Intesa sotto il coordinamento della Fondazione Santagata per l’Economia e la Cultura;

- La sopracitata Fondazione è attiva, a livello nazionale e internazionale, nel campo della elaborazione e del supporto nell’attuazione dei piani per la gestione dei siti e territori riconosciuti dalle Convenzioni e dai Programmi UNESCO svolgendo inoltre programmi di formazione e master universitari volte al potenziamento delle capacità istituzionali e professionali delle autorità di gestione svolti in collaborazione con l’UNESCO;

Considerato che:

- risulta pertanto necessario procedere ad affidare l’incarico per il servizio in oggetto;

- il servizio di cui all’oggetto necessita di un’elevata multidisciplinarietà, coadiuvando sinergicamente competenze da ambiti culturali, sociali, economici, legali specializzati nell’elaborazione e gestione dei Siti UNESCO non nella disponibilità della Civica Amministrazione;

- per tale tipologia del servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia lo stesso risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MePA della stessa, nell’ambito del Bando denominato “SERVIZI” – Servizi di supporto specialistico”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato inoltre che:

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi è stata effettuata a vacazione in analogia dell'art. 6 comma 1 del Decreto Ministeriale 17/06/2016 ipotizzando il lavoro di 2 figure esperte (75 €/h) e di un aiuto (50 €/h) per 4 settimane lavorative ed ammonta ad euro 44.800,00 (*quarantaquattromilaottocento/00*) comprensivo di spese ed esclusi contributi fiscali e previdenziali di legge;
- è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Rilevato che:

- in data 08/05/2023, in considerazione della continuità di approccio nella gestione del Sito UNESCO e in virtù della tipologia altamente specialistica del servizio in oggetto, si è provveduto a richiedere, tramite Richiesta di Offerta (Trattativa Diretta n. 3555769) rivolta alla Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, soggetto abilitato sulla suddetta piattaforma nella specifica Categoria di Abilitazione, specifica offerta per il servizio di cui trattasi;
- in risposta alla suddetta richiesta è pervenuta, nei termini indicati, l'offerta della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, presentante un ribasso del 3,00% a fronte della quale l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 43.456,00 (*quarantatremilaquattrocentocinquantesi/00*) oltre euro 9.560,32 (*novemilacinquecentosessanta/32*) per IVA al 22% per complessivi euro 53.016,32 (*cinquantatremilasedici/32*);
- l'offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia ed alla complessità del servizio richiesto.

Evidenziato che

- la spesa relativa al servizio di cui trattasi, per complessivi 53.016,32 (*cinquantatremilasedici/32*) trova copertura tramite le risorse assicurate con Decreto Ministeriale n. 139/2023 del 23/03/2023 avente ad oggetto "*Assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR – Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021 n.59*;

Dato atto altresì che:

- Con Prot. n.0057750.I del 08/02/2023 è stato nominato l'Ing. Maurizio Michelini quale Responsabile Unico del Procedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per le caratteristiche proprie del servizio non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso di svolgimento le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) e speciali (art. 83 D.Lgs. 50/2016), richiesti in capo all'operatore economico Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto relativo al servizio in oggetto verrà stipulato tramite il sistema MePA;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto inoltre che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Direttore del Servizio di cui trattasi, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento.

Considerato altresì che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Responsabile, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto infine che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di **approvare** il documento “Condizioni Particolari di Contratto” costituente allegato alla Trattativa e parte integrante della stessa;
- 2) di **affidare**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di Richiesta di Offerta su MePA di CONSIP, alle condizioni ed oneri dell’allegato documento “Condizioni particolari di contratto”, il servizio di Redazione della valutazione di impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) per il sito UNESCO “*Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli*” in relazione all’intervento "Creazione nuova accessibilità al sistema dei forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia" alla Fondazione Santagata per l’Economia della Cultura, Corso Duca Degli Abruzzi, 43 - 10129 TORINO (TO) – C.F. 11903640016 (Cod. Benf. 58463), che ha presentato offerta, costituente anch’essa parte integrante del presente provvedimento, per un importo pari ad euro 43.456,00 (*quarantatremilaquattrocentocinquantesi/00*) oltre euro 9.560,32 (*novemilacinquecentosessanta/32*) per IVA al 22% per complessivi euro 53.016,32 (*cinquantatremilasedici/32*);
- 3) di **dare atto** che per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 4) di **subordinare** l’efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva, in capo all’operatore economico, del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l’annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di **dare atto** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- 6) di **mandare a prelevare** la somma complessiva di euro 53.016,32 al Capitolo 75065 “PNC - Forti - Lavori”, c.d.c. 2560.810, p.d.c. 2.2.1.9.13, Crono 2022/615 del bilancio 2023, riducendo di pari importo IMP 2023/4382 ed emettendo nuovo IMP 2023/10520;
- 7) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 53.016,32, trova copertura tramite fondi ministeriali – Ministero della Cultura, nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (ACC. 2022/1730 – 2023/1506);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- CODICE IPA: **P4PR0B**, identificativo della Direzione Progettazione;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
 - indicare la dizione "**P.N.C. - D.1 (P.N.R.R.)**";
 - i codici identificativi CUP **B31B21006780001** e CIG **9811647B3C** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 9) di **provvedere**, a cura della Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 – tramite il portale www.acquistinrete.it – demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 10) di **dare mandato** alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 11) di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- 12) di **pubblicare**, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, nel termine di decadenza di sessanta giorni, ricorso al TAR Liguria, Via Fogliensi 2A, 16145, Genova, ex art. 29 c.p.a. Alternativamente è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e ss. DPR n. 1199/1971, nel termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
Il Dirigente
Arch. Giuseppe Cardona
Maurizio Michelini

Ing.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-52

AD OGGETTO

Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma di e-procurement MePA di CONSIP, alla Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura del servizio di Redazione della valutazione di impatto sul patrimonio (Heritage Impact Assessment) per il sito UNESCO "Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli" in relazione all'intervento "Creazione nuova accessibilità al sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia"- PNC (PNRR).

CUP: B31B21006780001 – CIG: 9811647B3C – MOGE: 20792

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con Acc.ti:

- **2022/1730;**
- **2023/1506;**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



**CREAZIONE NUOVA ACCESSIBILITÀ AL SISTEMA DEI FORTI DI GENOVA MEDIANTE LA
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA FUNIVIA – PNC D.1
CUP: B31B21006780001- MOGE: 20792**

Trattativa diretta, su MEPA, finalizzata all'affidamento diretto, del servizio di:

**Supporto specialistico per la redazione della
VALUTAZIONE DI IMPATTO SUL PATRIMONIO PER IL SITO UNESCO
“Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli”
CIG:9811647B3C**

COMUNE di GENOVA – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione**

🏠 via di Francia, 3 16149 – Genova – ☎ 010/55°73620/1

✉ (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Maurizio Michellini – Dirigente C/O Direzione Generale Unità di Progetto "Project Management Office" - Direzione Generale – ☎ 331 1423648 ✉ mmichellini@comune.genova.it

Responsabile del Servizio:

Arch. Giuseppe Cardona – Dirigente Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** – ☎ 010/55 77915 ✉ direzioneprogettazione@comune.genova.it

Tecnici di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione**
☎ 010/55 73650 ✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente, codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato preventivo.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



Con il solo fatto della presentazione del preventivo di cui sopra, s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni del documento **condizioni particolari di contratto**, nonché tutti i documenti indicati al successivo ART. 21 - RINVIO.

Si specifica che tutte le richieste di chiarimenti in esito alla presente procedura dovranno pervenire tramite PEC, alla Direzione Progettazione al seguente indirizzo: comunegenova@postemailcertificata.it e, in cc all'indirizzo lscandolo@comune.genova.it.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNC (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e, in particolare, quelle previste all'art. 47 dello stesso così come meglio dettagliato nell'allegato MODELLO DICHIARAZIONE che dovrà essere inviato sottoscritto e completo degli allegati eventualmente necessari contestualmente alla presentazione del preventivo. In caso contrario non si potrà procedere con la presente procedura.

ART. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione ha ottenuto un finanziamento dal Ministero della Cultura a valere sul Piano per gli Investimenti Complementari per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato sulla base del quale è stata impostata una procedura di dialogo competitivo per l'affidamento della progettazione e realizzazione dell'opera.

Il progetto attualmente in fase di sviluppo prevede che una parte delle opere (la stazione di partenza) ricada all'interno dell'area di rispetto, in prossimità del confine occidentale, del perimetro del sito: "Genova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli", riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

L'obiettivo specifico del servizio è la redazione di un Heritage Impact Assessment (HIA), nel rispetto dei contenuti e delle procedure metodologiche indicate nel documento Guidance on Heritage Impact Assessment for Cultural World Heritage Properties redatto da ICOMOS nel 2011. L'HIA costituisce una valutazione sui caratteri dell'impatto e del cambiamento del progetto in oggetto sul sito UNESCO di Genova, attraverso l'assegnazione di pesi e priorità. L'obiettivo è definire la compatibilità delle scelte progettuali con il Piano di Gestione e con i valori del sito UNESCO, in modo da non alterare gli attributi che definiscono questi valori e garantire una trasformazione sostenibile dell'area in cui si inserisce la nuova funivia, in armonia con il tessuto urbano e il paesaggio della città.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, per la prestazione progettuale, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



Per gli eventuali sopralluoghi da svolgersi nell'area interessata si chiede di prendere preventivi contatti con la Direzione Progettazione.

ART. 2 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio richiesto ammonta a **complessivi euro 44.800,00** (*quaranquattromilaottocento/00*), *comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.*

Tali corrispettivi di servizio non rientranti nella categoria di servizio professionale sono stati determinati a vacazione sulla base dell'art. 6 comma 1 del Decreto Ministeriale 17/06/2016 ipotizzando il lavoro di 2 figure esperte (75 €/h) e di un aiuto (50 €/h) per 4 settimane lavorative.

Per il dettaglio delle prestazioni si rimanda alla documentazione tecnica allegata e all'art. 7
PRESTAZIONI RICHIESTE E COMPENSATE CON L'ONORARIO

Si specifica che in relazione alla tipologia di servizio richiesto non si ritiene lo stesso articolabile per lotti.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45, del Codice.

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale di almeno euro 250.000,00.
- c) di capacità tecnica e professionale: avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di servizi analoghi.

L'Operatore Economico può partecipare alla procedura in forma singola o associata (RTP/avvalimento).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo tra imprese - ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 - come previsto dalle regole di e-procurement, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce, devono essere a loro volta abilitati al MePA al momento della presentazione del preventivo da parte del Fornitore.

Inoltre, in caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

In caso di avvalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - in base alle regole di e-procurement, l'ausiliaria dovrà risultare ammessa al MePA al momento della presentazione del preventivo.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



L'offerente in sede di preventivo deve produrre in caso di avvalimento:

- il relativo contratto di avvalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
- una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA).

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il/gli operatori economici, in sede di formulazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO DGUE debitamente compilato - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del MODELLO DICHIARAZIONE allegato alla presente richiesta.

ART. 4 SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E ONERI

Il preventivo dovrà configurarsi come **sconto percentuale sulla tariffa** come sopra determinata. Non saranno accettati preventivi di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Il preventivo, da presentarsi tramite il sistema MePA, dovrà essere incondizionato e debitamente sottoscritto dal professionista/legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il MODULO PREVENTIVO dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato stabilito tramite il sistema MePA.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione dello stesso.

ART. 6 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora il preventivo non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

A tal conto dovrà essere acquisito il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della Deliberazione n. 464 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Una volta ritenuto valido il preventivo, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della trattativa diretta utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato elettronico della PA (MePA).

Su richiesta della Stazione Appaltante, ai dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020 e dal D.L. 77/2021, convertito con L. 108 del 2021 potrà intervenire l'esecuzione del contratto in via d'urgenza di cui all'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 e 83 del Codice.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

ART. 7 PRESTAZIONI RICHIESTE E COMPENSATE CON L'ONORARIO

Si richiede lo svolgimento delle seguenti attività principali:

- Raccolta dati volta a identificare e comprendere le potenziali problematiche e la gamma degli impatti generati dall'intervento;
- Analisi degli impatti rispetto agli elementi patrimoniali, in particolare all'OUV e agli attributi del sito UNESCO, con l'obiettivo di individuare dettagliatamente le componenti del contesto e di definire la compatibilità del progetto con i valori del sito.
- Valutazione dell'impatto sui valori e gli attributi e la stima del peso del cambiamento, facendo riferimento alle Linee guida ICOMOS 2011, appendice 3B – Guida per la valutazione dell'entità dell'impatto (tabella 3).
- Definizione di raccomandazioni per l'attuazione di misure mitigative, atte a evitare, ridurre compensare o riabilitare gli effetti negativi del progetto di trasformazione e pianificazione.

Si specifica che:

Sono da ritenersi altresì compensate con l'onorario stabilito, escludendo qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione:

- eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame dei della documentazione prodotta da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri;
- eventuali modifiche che si rendessero eventualmente necessarie dovute ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti varianti sostanziali;



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

L'Operatore Economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

ART. 8 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI PRODOTTI E RISERVATEZZA

Il materiale prodotto dall'affidatario diverrà di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova. Pertanto, il Comune avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

ART. 9 MODALITÀ DI CONSEGNA DEI DOCUMENTI

Degli elaborati dovrà essere prodotta copia su supporto informatico (nei formati .pdf firmati digitalmente PDF/A ed editabili).

ART. 10 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- a) **Giorni 45 (naturali e consecutivi)** a partire dalla data di stipula del contratto per l'elaborazione dei punti di cui all'ART 7;

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra singolarmente previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale relativo al livello di progettazione per il quale si configura il ritardo.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 15 (quindici) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

ART. 10 BIS PENALI IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA DI CUI ALL'ART. 47 DEL D.L. N. 77/2021 (CONV. IN LEGGE N. 108/2021)



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 11 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – VERIFICA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con il RUP e la Direzione Progettazione.

Il Responsabile del Servizio è il Dirigente Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione cui è demandata, d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento, l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora, durante l'espletamento del servizio, si verificano condizioni tali da indurre possibili modifiche ai contenuti del presente contratto l'Affidatario è tenuto a informare tempestivamente il Direttore del Servizio, producendo idonea documentazione in merito. A quest'ultimo, in accordo con il RUP, è demandata ogni valutazione in merito a eventuali modifiche al contratto e alle prestazioni in esso previste, sempre nel rispetto dell'art. 106 del Codice nonché dell'art. 22 del DM 49/2018.

Data la limitata durata temporale del servizio non è prevista clausola di revisione prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e relativi allegati. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione, potrà essere inoltrata la fattura.

L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- in una unica soluzione all'ultimazione del servizio, fatta salva l'eventuale richiesta di anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice (previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato).

Dal pagamento di cui sopra in acconto verrà detratta una quota pari al 10%, che sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n° 77, come convertito con L. n. 108/2021, se assoggettati agli stessi: diversamente il saldo sarà corrisposto contestualmente al pagamento di cui sopra.

Al suddetto pagamento verrà detratta la quota di anticipazione se corrisposta.

I pagamenti, inclusa l'eventuale anticipazione, verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
- indicare la dizione "**PNC D.1 Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR**";
- il numero di **CIG 9811647B3C**
- il numero di **CUP B31B21006780001**
- il **Codice IPA P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Si richiama integralmente quanto previsto nelle condizioni generali di contratto di cui al successivo ART. 21 (RINVIO).

ART. 13 CESSIONE DEI CREDITI

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'affidatario, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto – nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.31 comma 8 del Codice – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di preventivo.

ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato tramite il Sistema MePA.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto l'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa l'Affidatario dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà attaccarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto, fare una scansione ed inviarla all'indirizzo mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it.

Eventuali ulteriori imposte di bollo su verbali e atti specifici saranno totalmente a carico dell'Affidatario.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi individuati dall'art. 108 del Codice.

Oltre a quanto già previsto al precedente art. 6 e all'art.10, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a. grave negligenza e/o malafede nell'esecuzione del servizio, errore grave nell'esercizio dell'attività nonché violazione delle norme in materia di sicurezza applicabili o di ogni altro obbligo previsto dai contratti di lavoro e/o violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- b. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- c. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- d. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- e. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Fermo quanto previsto all'art. 10, costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui all'art. 10 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto Affidatario nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto Affidatario.

ART. 18 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario

ART. 19 ASSICURAZIONE

A partire dalla data di avvio dell'attività in oggetto l'affidatario dovrà essere dotato di una copertura assicurativa per responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Copia della suddetta polizza dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Il mancato rinnovo della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 20 FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

ART. 21 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, dal D.L. n. 76/2020, come convertito con L. n. 120/2020, dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel presente documento definito anche solo Codice) per quanto non oggetto di specifica deroga da parte della citata normativa, dal Codice Civile, nonché dal Bando "Servizi" CONSIP per l'abilitazione degli operatori economici al MePA, dalle relative Condizioni generali di contratto, Patto di Integrità, Capitolato d'Oneri Servizi e all'ALLEGATO 10 AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" per l'ammissione degli Operatori Economici della categoria merceologica "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, alle Regole del sistema di e-procurement e ai Manuali d'uso per l'abilitazione degli operatori al MePA.

ART. 22 SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

ART. 23 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



ART. 24 ALTRE INFORMAZIONI

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti richiesti.

IL DIRIGENTE

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche

Progettazione

(Arch. Giuseppe Cardona)

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 *INFORMATIVA PRIVACY*
- ALLEGATO 2 *DOCUMENTAZIONE TECNICA*
- ALLEGATO 3 *DGUE*
- ALLEGATO 4 *MODELLO DICHIARAZIONE*
- ALLEGATO 5 *MODULO PREVENTIVO*
- ALLEGATO 6 *MODULO AUSILIARIA*
- ALLEGATO 7 *CLAUSOLE INTEGRITÀ COMUNE DI GENOVA*



Comune di Genova |
Direzione Di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Progettazione** |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 557 3620/1 | comunegenova@postemailcertificata.it |



CREAZIONE NUOVA ACCESSIBILITÀ AL SISTEMA DEI FORTI DI GENOVA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA FUNIVIA – PNC D.1

CUP: B31B21006780001- MOGE: 20792

Trattativa diretta, su MEPA, finalizzata all'affidamento diretto, del servizio di Supporto specialistico per la redazione della VALUTAZIONE DI IMPATTO SUL PATRIMONIO PER IL SITO UNESCO “Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli”

CIG:9811647B3C

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Offerta Economica relativa a

DESCRIZIONE RDO

CREAZIONE NUOVA ACCESSIBILITÀ AL SISTEMA DEI FORTI DI GENOVA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA FUNIVIA - PNC D.1 - Redazione di Valutazione d'Impatto sul Sito Unesco di Genova
NUMERO RDO 3555769

Amministrazione titolare del procedimento

AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI GENOVA

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente

FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

FONDAZIONE SANTAGATA PER L'ECONOMIA DELLA CULTURA

PARTITA IVA

11903640016

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Altro

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Sconto percentuale sul servizio (euro 44.800,00)	3,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Elenco dichiarazioni abilitazione

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato Elettronico della P.A.
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito strategico e direzionale?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in materia di acquisti e appalti?	NO
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in materia di indagine e rilevazione statistica?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in materia di sicurezza?	NO
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in materia di formazione?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in materia di audit?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito amministrativo-contabile?	NO
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito fiscale e tributario?	NO
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico alla rendicontazione?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito organizzativo, gestionale e amministrativo?	SI
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico in ambito tecnico-merceologico?	NO
Intendi prestare Servizi di Supporto specialistico GDPR (General Data Protection Regulation) e DPO (Data Protection Officer)?	NO

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE